

“Luce Interiore. L’oro e la pietra in Edgardo Mannucci” in mostra dall’11 settembre all’ 8 novembre 2025 alla Pinacoteca Civica di Fabriano

Fabriano Pinacoteca Civica Bruno Molajoli *dall’11 settembre all’8 novembre 2025*. Fabriano celebra **Edgardo Mannucci con la mostra “Luce Interiore. L’oro e la pietra in Edgardo Mannucci”**. Alla Pinacoteca Civica un omaggio allo scultore marchigiano tra materia, luce e memoria storica.

Il Comune di Fabriano annuncia l’apertura della mostra “Luce Interiore. L’oro e la pietra in Edgardo Mannucci”, a cura di Lorenzo Fiorucci e Giuliana Poli, dedicata allo scultore marchigiano, protagonista dell’arte informale italiana ed europea. L’esposizione sarà ospitata presso la Pinacoteca Civica di Fabriano, in un allestimento che mette in dialogo le opere di Mannucci con le collezioni storiche del museo, creando relazioni atemporalì e suggestive.

Il percorso espositivo ripercorre le tappe fondamentali della carriera dell’artista, partendo da alcune opere figurative del primo dopoguerra, come i ritratti della moglie Altea (1946) e della figlia Cristina (1945), per arrivare all’evoluzione verso l’arte informale, segnata profondamente dalla tragedia della Seconda guerra mondiale e dell’ordigno atomico. Un trauma che ha trasformato il pensiero e la pratica artistica di Mannucci, spingendolo verso una ricerca in cui la materia diventa forma di resistenza e sublimazione. Dopo il 1946, le

sue sculture iniziano a emergere da una lavorazione intensa e simbolica di metalli come ferro, ottone e alluminio, materiali poveri o di scarto che l'artista arricchisce con pietre e vetro di Murano, generando nuove forme cariche di energia luminosa. È una luce interiore, quella che Mannucci cerca e dona: un'energia che si oppone al buio della distruzione e propone una nuova visione dell'umanità, abitata dall'arte e non dalla guerra.

Un momento particolarmente prezioso della mostra è dedicato ai gioielli d'artista realizzati da Mannucci dal dopoguerra fino agli ultimi anni di vita, piccole sculture da indossare in cui si condensa tutta la forza poetica della sua visione: l'incontro fra bellezza, materia e spiritualità.

“Luce Interiore” non è solo un omaggio a un grande scultore, ma anche una riflessione sull'arte come possibilità di rinascita e trasformazione. Attraverso un allestimento raffinato e coerente, il progetto intende avvicinare il pubblico all'opera di Edgardo Mannucci, mettendo in luce il valore storico e umano del suo percorso.

«Con questa esposizione la città di Fabriano rinnova il proprio legame con l'arte e la memoria, aprendo uno spazio di dialogo tra passato e presente. Le opere di Mannucci, intrise di luce e materia, ci ricordano come la bellezza possa essere forza di rinascita e strumento di riflessione collettiva. È un'occasione preziosa per avvicinare i cittadini e i visitatori alla profondità di un artista marchigiano che ha saputo interpretare le contraddizioni del suo tempo e trasformarle in visioni universali.» – dichiara l'assessore alla Bellezza, Maura Nataloni.